

Progetto “Amarsi per amare”

Progetto inserito nel Catalogo regionale a.s. 2018/2019 del Piano strategico per la promozione della salute nella scuola promosso dalla Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia in collaborazione con le ASL territoriali

PERIODO DI ATTIVAZIONE

Anno scolastico 2018/2019

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

“L'alfabetizzazione emozionale e affettiva”

INTRODUZIONE

La scuola sta vivendo un periodo di transizione in cui non mancano difficoltà ed incertezze, in parte dovute alle nuove esigenze sociali. Gli insegnanti hanno acquisito la consapevolezza che per rendere più incisiva l'azione educativa c'è la necessità di strumenti che accrescano la professionalità nel settore relazionale. Anche gli studi più recenti hanno evidenziato che favorire un clima collaborativo e solidale fra le ragazze ed i ragazzi, sviluppare le competenze comunicative, diventa fondamentale per favorire l'apprendimento, per fare della classe “una comunità in cui si genera cultura” per affrontare anche comportamenti aggressivi. Uno strumento elaborato per la prevenzione del disagio e la promozione della salute nelle/nei giovani è l'educazione socioaffettiva.

L'educazione socio-affettiva è una metodologia finalizzata allo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative, sociali, all'incremento della creatività nella risoluzione dei problemi, nella presa di decisioni e nella pensabilità positiva.

È stata ampiamente sperimentata e verificata scientificamente dalla scuola materna alla scuola superiore.

L'educazione socio-affettiva ha come teorie di riferimento la Psicologia di Comunità e la Psicologia Umanistica. I due approcci hanno alcuni aspetti comuni: a) il concetto di individuo, considerato come portatore di risorse che, se adeguatamente potenziate, permettono di sviluppare una buona qualità della vita; b) il costrutto di empowerment, inteso come accrescimento di conoscenze, competenze, modalità relazionali; c) il valore attribuito al gruppo come strumento di crescita individuale e sociale. Ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di comunicare efficacemente, di ascoltare, di fornire aiuto in situazioni di difficoltà e di far acquisire tecniche per condurre un gruppo di lavoro.

La metodologia ha trovato applicazione nella Sanità, nella prevenzione dal contagio da HIV, nell'educazione sessuale; nella Scuola, nella formazione delle/degli insegnanti.

OBIETTIVO GENERALE

Stimolare le ragazze ed i ragazzi ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti. Tale approccio consente un pieno sviluppo della capacità di apprendimento non solo cognitivo, di risoluzione di problemi, di capacità di compiere scelte adeguate e di essere protagonista del proprio percorso di vita, ma anche di apprendimento emotivo che consenta alla persona di realizzarsi pienamente come donna e come uomo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper conoscere e riconoscere le emozioni.
- Essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo di un'altra compagna, e/o compagno.
- Rispettare l'ambiente scolastico.
- Sviluppare consapevolezza relativamente ai comportamenti utili alla tutela e allo sviluppo della salute mentale e fisica.
- Sviluppare la capacità di scelte autonome e responsabili.
- Avere un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità.
- Sviluppare conoscenze e consapevolezza rispetto alla profilassi sessuale.
- Giungere alla consapevolezza dei vari aspetti dell'affettività nell'adolescenza.
- Comprendere che le problematiche vissute da ciascuna/o sono tipiche dell'età adolescenziale e non esclusivamente individuali.
- Indurre una riflessione sull'identità sessuale in un contesto relazionale affettivo e sociale di reciproco rispetto.
- Stimolare il pensiero critico riguardo al ruolo dei mass-media nell'utilizzo dei messaggi pubblicitari attraverso l'uso del corpo, di un corpo perfetto, e dei richiami a sfondo sessuale offerti e quanto questi spesso inducano alla ricerca di un'identità "immaginaria" ostacolando la ricerca soggettiva di una propria ed "autentica" identità.
- Stimolare il pensiero critico riguardo agli strumenti ed alle prospettive legate alla violenza di genere.

METODOLOGIA

- CIRCLE TIME (vedi allegato 2)
- PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E RAPPRESENTATIVO DELL'ESPERIENZA
- DIDATTICA SPERIMENTALE ATTRAVERSO IMMAGINI FILMICHE E LETTURA DI TESTI
- SOMMINISTRAZIONE E VALUTAZIONE DI QUESTIONARI DI GRADIMENTO E SPECIFICI RISPETTO ALLE TEMATICHE AFFRONTATE (è prevista la liberatoria da parte dei genitori)

DURATA

Sono previsti cinque incontri per un totale di 20 ore che si svolgeranno sia nelle singole classi, sia in maniera collettiva in anfiteatro.

INTEGRAZIONE TERRITORIALE E TRASPARENZA

L'intervento proposto si configura come una parte integrante di un insieme di servizi di rete, a carattere socio-sanitario a potenziamento delle opportunità, risorse e servizi già presenti sul territorio.

Saranno previsti specifici interventi di informazione alla presenza di un garante istituzionale presso le scuole coinvolte, per spiegare le finalità e metodologie utilizzate e per contribuire a conferire autorevolezza al progetto.

Inoltre, tutte le azioni progettuali ed i rapporti tra i diversi soggetti coinvolti nella progettazione, saranno realizzati nel pieno rispetto delle normative di settore.